



Scheda informativa sulle specie

Myotis brandtii

Vespertilio di Brandt

Murin de Brandt
Brandtfledermaus
Vespertil da Brandt
Brandt's bat

Caratteristiche

Apertura alare: 19-24 cm
Peso: 4.5-8 g
Età massima: 42 anni
Piccoli per anno: per lo più 1

Statuto

Protezione: protetto secondo LPN
Lista Rossa: VU (vulnerabile)
Priorità nazionale: I (molto elevata)
Altro: Specie bersaglio della foresta,
Specie bersaglio bosco rado

Sinergie: [Vespertilio di Bechstein](#), [Vespertilio di Natterer/criptico](#), [Vespertilio di Daubenton](#),
[Vespertilio mustacchino](#), [Pipistrello soprano](#)



© Hugh Clark/www.bats.org.uk



Vespertilio di Brandt in letargo

© Rauno Kalda, (CC BY-SA 4.0)

Utilizzo dell'habitat

Rifugi

Principalmente nelle cavità degli alberi, ma anche sotto lembi di corteccia distaccati. Si rifugia anche dietro i rivestimenti delle pareti, nei sottotetti e in solai di edifici situati vicino al bosco. Sverna principalmente in grotte e gallerie sotterranee.

Habitat di caccia

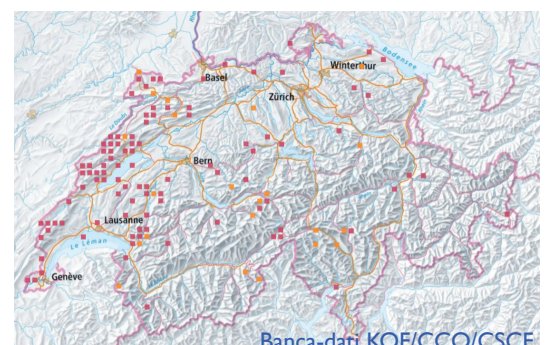
Specie fortemente legata alle foreste e all'acqua. Preferisce cacciare in boschi golenali, ma frequenta anche altri tipi di foreste, nonché zone umide e torbiere. Dimensioni delle aree di caccia: 1-10 ha. Gli ambienti di caccia distano fino a 10 km dal rifugio.

Corridoi di volo

Specie fortemente legata alla presenza di strutture, soprattutto nelle aree con maggiore inquinamento luminoso. Di conseguenza spostamenti soprattutto lungo margini forestali, siepi, specchi d'acqua o corridoi bui nelle aree urbane. Distanze tra i rifugi estivi e invernali di solito inferiori ai 40 km.

Distribuzione

In Svizzera, distribuzione molto frammentata e solo tre colonie di riproduzione note (tutte all'interno di edifici). Presente principalmente alle quote più elevate del Giura e delle Prealpi. La maggior parte delle osservazioni si riferiscono a siti di accoppiamento (swarming). Abbondanza e distribuzione della specie probabilmente sottostimate a causa del forte legame forestale.



Banca-dati KOF/CCO/CSCF

Minacce

- Perdita di rifugi a causa di risanamenti di edifici non accompagnati da uno specialista di chiroterri: ristrutturazioni, risanamenti energetici, chiusura dei punti di involo, impiego di preservanti del legno tossici.
- Perdita di rifugi a causa dell'abbattimento di alberi cavi, della rimozione sistematica degli alberi attaccati dal bostrico, dell'eccessiva rigenerazione forestale e di un periodo di rotazione troppo breve in selvicoltura.
- Perdita di energia durante il letargo dovuta al disturbo causato dal turismo in grotta.
- Perdita/frammentazione dell'habitat (rifugi, ambienti di caccia, corridoi di volo) a causa dell'inquinamento luminoso e acustico.
- Perdita degli habitat di caccia all'interno delle foreste: forte diminuzione delle foreste aperte e monoplane a causa dei cambiamenti delle condizioni di crescita (compattamento del suolo, estati calde e secche, aumento della concentrazione di azoto) e delle pratiche forestali. Scomparsa dei corsi d'acqua nei boschi (drenaggi, ma anche cambiamenti climatici).

Misure

Moderatamente dipendente da interventi di conservazione. Sono indicate misure di protezione e promozione. Monitoraggio dei rifugi di riproduzione, dei rifugi invernali e dei siti di accoppiamento (swarming), sviluppo di piani d'azione cantonali e riduzione delle lacune conoscitive. Per qualsiasi misura in edifici con rifugi il coinvolgimento di un [centro di coordinamento regionale per la protezione dei pipistrelli](#) è obbligatorio, per misure che concernono altri ambienti il suo coinvolgimento è fortemente consigliato.

Rifugi

Rafforzare la protezione dei rifugi di riproduzione negli edifici (inserimento nella pianificazione territoriale) e includere nella protezione l'ambiente circostante, soprattutto per quanto riguarda l'inquinamento luminoso. Rinunciare all'illuminazione delle facciate degli edifici che ospitano rifugi durante l'estate. Proteggere i rifugi invernali noti nelle grotte limitando l'accesso durante i mesi invernali. Preservare gli alberi vecchi o morti, soprattutto quelli utilizzati dai picchi o colpiti dal Bostrico. Aumentare il periodo di rotazione e salvaguardare gli alberi più maestosi.

Habitat di caccia

Promozione delle foreste golenali come pure di piccoli specchi d'acqua e suoli fradici in bosco. Promozione di siepi e boschetti in prossimità di corsi d'acqua.

Corridoi di volo

Rilevamento e protezione rigorosa tramite inserimento nella pianificazione territoriale dei corridoi di volo bui tra i rifugi in edifici e gli habitat di caccia. Verificare e, se necessario, ottimizzare l'illuminazione e la strutturazione dei corridoi di volo in prossimità dei rifugi. Sinergie con altre specie bersaglio per la creazione di un'infrastruttura ecologica negli abitati (soprattutto corridoi bui). Migliorare l'interconnessione del paesaggio promuovendo siepi, boschetti e viali alberati.



Letteratura

Bohnenstengel et al. (2014). [Lista Rossa Pipistrelli, stato 2011](#). Pratica ambientale 1412.

Dietz et al. (2015). [Pipistrelli d'Europa](#). Ricca Editore, Roma.

Krättli et al. (2012). [Konzept Artenförderung Fledermäuse 2013-2020](#). Schweizerische Koordinationsstelle für Fledermausschutz.

Lugon et al. (2017). [Fledermausschutz bei der Planung, Gestaltung und Sanierung von Verkehrsinfrastrukturen-Arbeitsgrundlage](#).

Mitchell-Jones et al. (2007). [Schutz und Management unterirdischer Lebensstätten für Fledermäuse](#). UNEP/EUROBATS, Bonn.

Il Centro svizzero di coordinamento per la protezione dei pipistrelli è sostenuto dall'Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Links

fledermausschutz.ch

institutions.ville-geneve.ch/fr/cco/

pipistrelliticino.ch